

Sicurezza e gambling online: dagli enti garanti, agli smartphone

Pubblicato: Giovedì 6 Febbraio 2020



Roulette, slot machine, poker, baccarà, blackjack, lotterie e tutti i giochi che prima erano praticati in luoghi specificamente destinati a queste attività, da qualche anno hanno sdoganato la rete, crescendo in modo esponenziale. Le piattaforme dedicate al gambling online stanno vivendo una vera e propria fioritura, tanto che nel 2017 è stato registrato un fatturato che supera l'1,37 miliardi di euro.

App per smartphone dedicate al gioco, [siti di scommesse](#) sportive e altri giochi più o meno conosciuti, rientrano in un giro più che milionario in Italia e in molti paesi europei. Secondo l'ultima stima realizzata dall'Osservatorio del Politecnico di Milano, si calcola che:

- Il totale dei giocatori coinvolti raggiungano i 3,7 milioni per una spesa pro capite costante che si aggira sui 120 euro l'anno;
- I giochi di fortuna sono al primo posto rispetto alle scommesse sportive, che hanno subito un calo a causa dei sistemi a distanza, introdotti negli ultimi anni.

Perché tanto successo per il gambling virtuale?

I numeri, dunque, parlano di un grande successo del gambling virtuale e lo si deve, probabilmente, all'enorme offerta di giochi che si trovano sulla rete. Basti pensare alle dirette streaming in cui i croupier guidano **giochi al tavolo live** o alla miriade di app a disposizione. Strumenti virtuali che consentono di giocare ovunque e in qualsiasi momento sui tablet o sugli smartphone, senza alcun

controllo o limite.

In un simile contesto, il ruolo dall'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** diventa essenziale per svolgere le funzioni di:

- Controllo sull'operato dei gestori del settore;
- Verifica dell'esistenza dei requisiti per il rilascio delle concessioni;
- Monitoraggio dell'attività delle diverse piattaforme attive in Italia.

L'ADM, nell'esercizio delle sue funzioni, controlla i gestori presenti sul web, verificando la presenza di quelli sprovvisti di autorizzazione, e promuove politiche volte alla tutela dei giocatori, alla trasparenza e all'implementazione di un **gioco responsabile**, consapevole e sano. L'affidabilità dei giochi, il diritto alla privacy e la tutela della salute psicofisica dei giocatori sono delle priorità costanti per l'ente, che propone continue politiche a tutela delle fasce più deboli.

Si consideri che l'ADM, a sua volta, è sottoposto alla supervisione del Ministero dell'Economia, che ne controlla costantemente l'operato.

Linee guida per la certificazione della piattaforma di gioco: trasparenza e tutela nel mondo del gambling online

Facendo seguito alle continue problematiche e criticità che ruotano intorno al gambling online, l'ADM ha chiarito diversi punti in ombra, elaborando delle linee guida valide per tutti i giochi di fortuna e **scommesse sportive online**.

Ogni **portale di gambling online**, in primo luogo, deve possedere il **logo ADM** e il **logo del gioco legale e responsabile**, indicando la sigla numerica della concessione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ottenuta.

Si tratta di una concessione che si consegue solo previa verifica di determinati requisiti posseduti dal richiedente e che possono essere così sintetizzati:

1. La tipologia di regolamento adattato è uno dei principali presupposti da controllare. Ogni intrattenimento, infatti, deve essere preceduto da una chiara spiegazione dei contenuti e della terminologia, come succede, ad esempio, nel mondo del poker, del blackjack o delle roulette, per incoraggiare un gioco consapevole e libero.
2. La cura dell'artwork è un altro importante elemento. Si tratta di tutti i suoni e le immagini che costituiscono l'interfaccia visibile agli utenti: quindi le linee, i simboli e le combinazioni vincenti che devono essere chiare e comprensibili da tutti gli utenti. Per questo motivo l'ADM si occupa anche di testare personalmente le singole slot per verificare il rispetto delle linee guida e della normativa vigente. Se, durante tali verifiche, ravvisa determinate criticità come il colore, la forma, i simboli del gioco, spiegazioni poco chiare o che inducono in errore, chiede al gestore di apportare delle modifiche, fino a una revoca della concessione, nei casi più gravi.
3. Le **probabilità di vincita** devono seguire le indicazioni previste dal Decreto Legge n. 158 del 13 settembre 2012 (e successiva Legge n. 189 dell'8 novembre 2012) che obbliga i gestori a rendere accessibili tutti i dati che riguardano le probabilità di vincita legate a ciascun gioco di fortuna. Si tratta del diritto all'informazione, utilizzato spesso nei giochi da casinò, in cui viene indicata la **percentuale di restituzione** al giocatore, abbreviata con l'acronimo RTP. Questa sigla rappresenta la quota di raccolta prodotta da un gioco e distribuita agli utilizzatori in forma di veri e propri premi. Secondo la legge, questo valore non deve essere minore al 90% e più è elevato maggiore sarà il premio concesso dalla slot. È bene specificare che il valore del RTP è solo statistico, calcolato su base mensile per garantire l'affidabilità di quel gioco.
4. Verifica del **Random Number Generator**. Ogni richiedente è sottoposto al controllo del Random Number Generator, ossia il software che realizza a sequenze casuali di numeri sulle

quali si fonda la piattaforma di gambling online. L'ADM, infatti, deve controllare che il gestore faccia ricorso a modelli matematici particolari, che si affidino esclusivamente al caso senza consentire calcoli, statistiche ed eventuali truffe.

Questi sono i requisiti fondamentali che devono garantire coloro che fanno richiesta di concessione. Altri presupposti riguardano la sicurezza del database, dei dati personali dei giocatori e di alcuni accorgimenti tecnici che garantiscano l'inviolabilità dei software. Si tratta dei sistemi di timeout, di login, antivirus o altre minacce che provengono dall'esterno e devono poter essere monitorate e prevenute dagli utenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it